

Mio ottimo amico

36

Firenze 15 gennaio 1878

Ricevo la vostra letterina carissima.  
Le si mitiga, come pare, questo rigidissimo  
freddo, io venerdì mattina partivo di qui  
alla volta di Roma per esser presente  
alla grande adunanza del giovamento  
nel giorno appresso. Alla cerimonia  
dei funerali la salute non mi per-  
mette di affluere, perchè s'è colta feb-  
brilmente e superiore alle mie piccole  
forze.

Tutti gli Italiani sentono che fummo  
colpiti da una grande sventura, e sono

concordi nel tutto. Speriamo che  
hiano unanimi anche nell'essere  
il giudizio necessario a conservare  
la grande opera a cui il Re Galan-  
tuono e gli altri nostri letterati  
ogni loro cura.

Mando tanti saluti a tutti i vo-  
stri, a voi stringo con grande affetto  
la mano e sono tutto vostro  
Atto Vannucci

Se dal freddo o da altra causa fossi impe-  
dito di muovermi, ve ne avvisero  
giocando con altra mia lettera.